

CITTA DI VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Pianificazione Mobilità e gestione Viabilità di Quartiere e
Locale Terraferma
Servizio Manutenzione e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale
Terraferma

**PERMEABILITA' CICLABILE SU DUE TRATTI
MANCANTI DELLA RETE CICLABILE VIA BUOZZI E
VIA CAPODISTRIA (C.I. 15391)**

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

1.5

RELAZIONE BENI CULTURALI

Venezia, maggio 2024

Il Progettista
Arch. Bruno Gianolla
f.to digitalmente

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Alberto Cesaro
f.to digitalmente

INDICE

	PAG.
1. PREMESSA	3
2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	3
3. RELAZIONE STORICA	4
4. STRATEGIE PROGETTUALI E TIPOLOGIA DI INTERVENTI PREVISTI	5
5. VINCOLO PAESAGGISTICO	5
6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E MATERIALI IMPIEGATI	6

1. Premessa

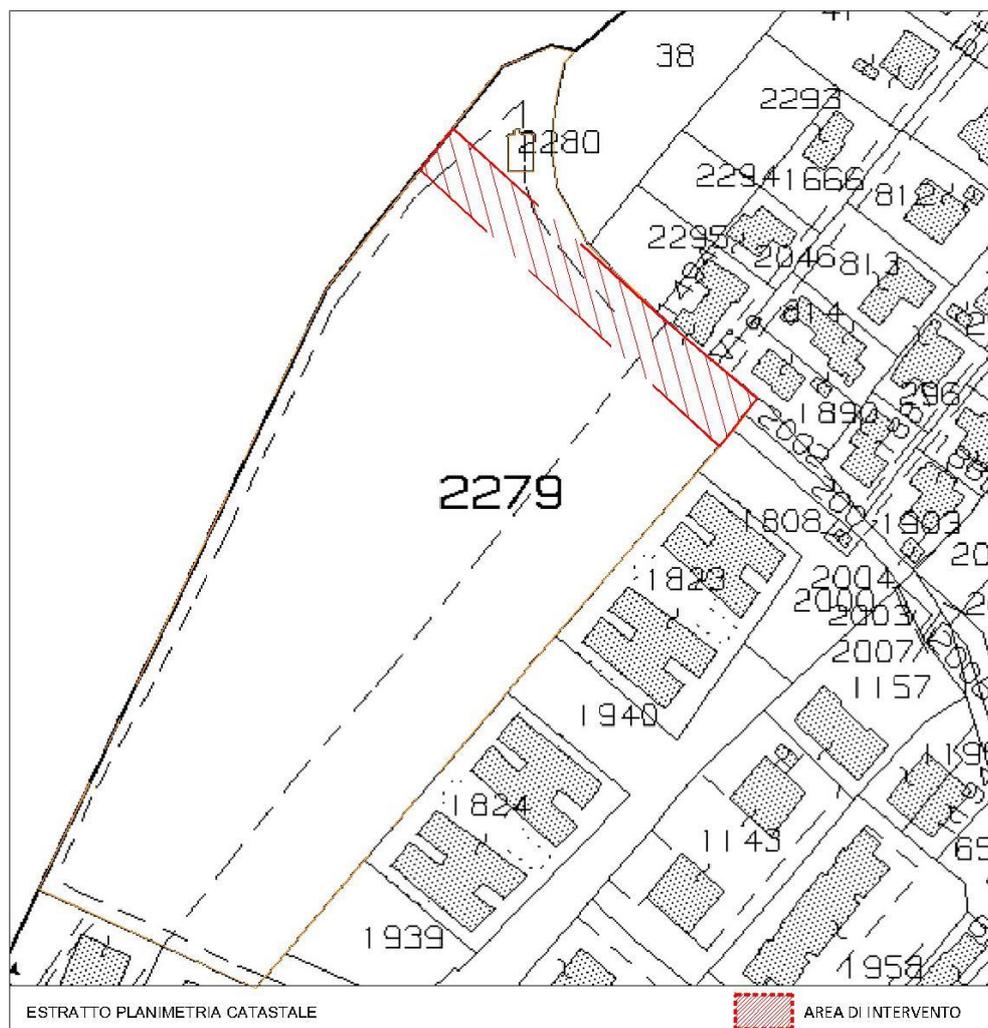
Il presente progetto esecutivo prevede la realizzazione di un intervento volto al completamento di un tratto mancante della rete ciclabile urbana. L'intervento consiste nel completamento del percorso ciclo-pedonale che parte da Via Istria e prosegue lungo le aree verdi che conducono al Forte Gazzera. Il nuovo percorso collegherà il percorso esistente con Via Capodistria, in prossimità dell'accesso al Forte, intersecando la strada bianca che collega l'accesso di Forte Gazzera al parcheggio dello stesso.

2. Localizzazione dell'intervento

L'area di intervento è situata nei pressi di Forte Gazzera ed è raggiungibile tramite via Capodistria, è individuata al catasto terreni del Comune di Venezia al foglio 133, particella 2279.

Tale area è un lotto di terreno coltivato, che separa Forte Gazzera, dall'edificato residenziale, interrompendo anche i percorsi non carrabili, di collegamento fra le due zone.



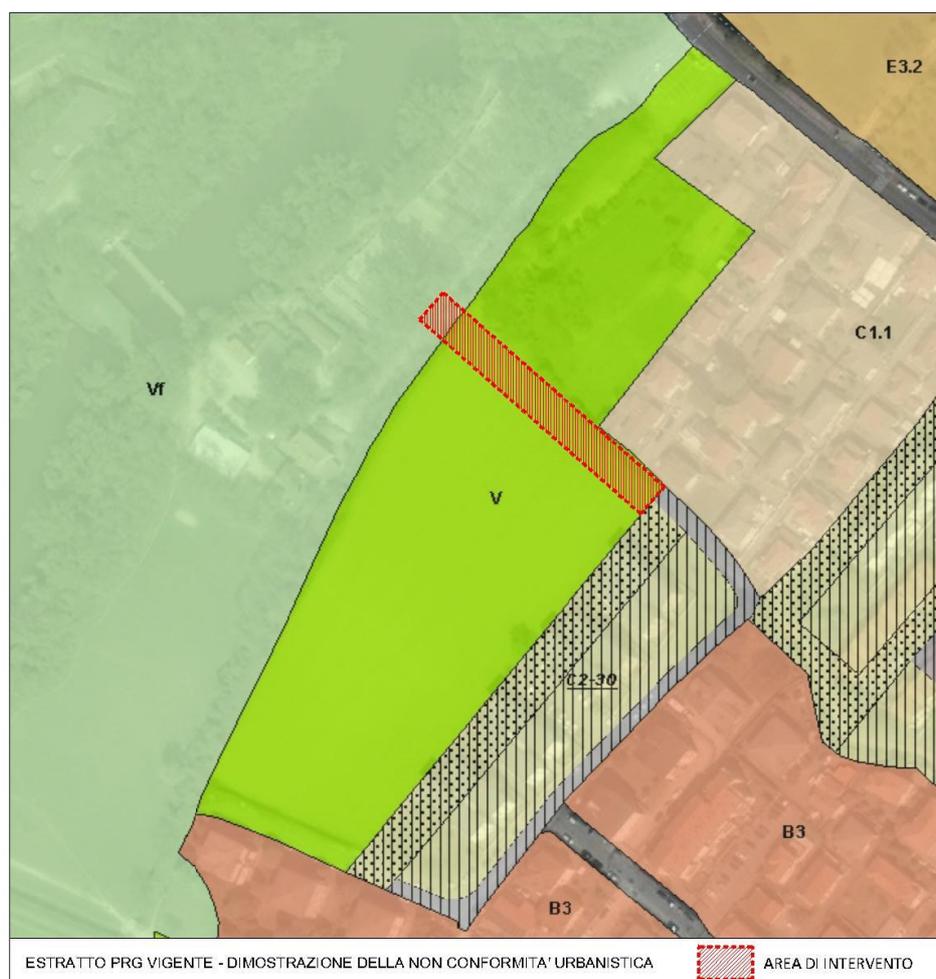


3. Relazione storica

Il **Forte Gazzera** è una fortezza ottocentesca con impianto planimetrico poligonale alla “prussiana” ed ex-caserma dell'Esercito Italiano situata nella terraferma nei pressi del quartiere Gazzera, nel comune di Venezia. Concepito come parte del campo trincerato di Mestre e del più ampio sistema difensivo della laguna, si trova a nord-ovest di forte Marghera nel rione Gazzera. La fortezza, definitivamente abbandonata dai militari all’inizio degli anni 80, è stata riaperta al pubblico a partire dagli anni 90 ed oggi è sede del Museo delle attività umane tradizionali dell'entroterra veneziano del Comune di Venezia.

4. Strategie progettuali e tipologia di interventi previsti

L'intervento proposto, si pone l'obiettivo di completare la rete ciclopedonale esistente, per consentire un accesso sicuro al Forte, completando il percorso ciclopedonale esistente di Via Istria, e collegandosi alla strada bianca denominata via Capodistria, nelle immediate vicinanze dell'accesso al forte. Tale percorso, viene individuato in una porzione del mappale 2279, un'area verde coltivata, con destinazione urbanistica che prevede in base al P.R.G. vigente, approvato con D.G.R.V. n.2141 del 29/07/2008 la seguente destinazioni: verde attrezzato (parco, gioco).



5. Vincolo Paesaggistico Via Capodistria

Si riscontra la presenza di due vincoli:

il primo di Interesse storico monumentale D.Lgs. 22 gennaio 2004, n°42, art.10, comma 1, in Via Capodistria in prossimità del Forte e che colpisce solo in parte il percorso per una superficie di circa

mq.15, individuato nell'area di raccordo con Via Capodistria;

Il secondo vincolo è di interesse naturalistico ambientale (Art. 24 N.T.A.-PTCP-VE) ed è costituito da una fascia di rispetto di 10 metri, individuata nell'area della canalina di scolo che segue tutto il perimetro del forte, ed anch'esso interessa una piccola porzione del tratto finale del percorso, per una superficie di circa mq.40.



6. Descrizione del progetto e materiali impiegati

Per il percorso è prevista la finitura superficiale in misto cementato costipato (sarone), per meglio integrarsi con l'area verde prospiciente, e garantendo una continuità di finitura, con Via Capodistria. E'

inoltre prevista la finitura della zona verde confinante col percorso, con la piantumazione di un filare alberato con essenze simili a quelle esistenti, creando un percorso con caratteristiche analoghe agli esistenti, in grado di integrarsi con il contesto naturale che caratterizza l'area.

Nel dettaglio, è prevista la realizzazione di un cassonetto formato da geotessuto, frantumato del tipo riciclato dello spessore minimo di cm.30, con sovrapposto stabilizzato, spessore di cm.10 opportunamente costipato e finitura ghiaino (*sarone*), con cordonate di contenimento in larice. E' prevista inoltre la realizzazione di 2 fossati paralleli al percorso, per lo smaltimento delle acque meteoriche; è prevista infine la posa dei soli plinti con pozzetto e dei cavidotti per predisporre un eventuale l'impianto di illuminazione per il nuovo percorso.



Vista della sede del percorso Verso Via Capodistria



Vista della sede del percorso Verso Via Istria



Materiale Impiegato per la realizzazione del tracciato, misto cementato costipato (sarone)